

# VareseNews

## “Balconi fioriti”, tempesta nella maggioranza

**Pubblicato:** Martedì 16 Giugno 2020



Non è la prima volta che si parla di [crisi nella giunta o nella maggioranza](#) del Comune di Varese. E quasi ogni volta l'assessore coinvolto è **Daniele Zanzi**: vicesindaco, con delega alla polizia locale, rappresentante di quel movimento, *Varese 2.0*, che sulla preservazione del “bello” – sia naturale sia architettonico – della città ha fatto la sua forza politica.

In passato ciò era avvenuto per alcune dichiarazioni “schiette” del vicesindaco, in contrasto con qualche decisione dei colleghi: situazioni che però, in realtà, non hanno mai fatto nemmeno traballare l'attuale maggioranza, [neppure nei periodi di più duro contrasto con l'ex assessore alla cultura](#), tanto per citare un caso.

Da alcuni giorni però è tornata **maretta, soprattutto sui social**, alimentata da voci di crisi all'interno della maggioranza di Palazzo Estense: e anche in questo caso è **Zanzi** a venire indicato come figura centrale di questo potenziale “mal di pancia”. Spifferi ai quali il movimento replica così: «**Varese 2.0, in quattro anni di legislatura, ha sempre dimostrato la piena lealtà alla giunta che ha contribuito, in modo decisivo, a far nascere** – commenta una nota di *Varese 2.0* – Forse sin troppa, verrebbe da dire, e sicuramente in modo sin troppo silenzioso. Certo, non sono mancati i distinguo, i disaccordi su alcuni provvedimenti, ma **sempre in una visione costruttiva**, volta al rilancio della città».

Oggi, però «**succedono cose strane, alle quali non è Varese 2.0 a dover rispondere, non è Varese 2.0 a dover dare spiegazioni**». Aggiunge il movimento.

**Ma cosa succede esattamente?** «Succede che Consiglieri della maggioranza allargata (e speriamo solo questi...), desiderosi forse di mettersi in luce, di apparire proattivi si direbbe oggi, incominciano a “picconare” la maggioranza stessa, partendo, insensatamente, da un semplice provvedimento relativo all'abbellimento della città».

“Quanto è costato rendere belli i balconi del centro di Varese, ai tempi del Covid?”

Il riferimento è a un intervento del capogruppo di *Italia Viva*, **Giuseppe Pullara**, che punta il dito sull'iniziativa “balconi fioriti” (è questo il provvedimento a cui si riferisce Zanzi) e sui suoi costi, in un momento difficile come quello del post Covid, domandandosi se è davvero necessario.

«**Ringraziamo peraltro il Sindaco Galimberti e l'Assessore Perusin** per le loro parole di dissociazione in proposito» sottolinea *Varese 2.0* che ha apprezzato le parole di sostegno del sindaco al suo alleato civico. **Il primo cittadino**, pur senza citare il suo nuovo alleato in maggioranza, si è dichiarato addirittura «**Molto scioccato dalle polemiche**. Non vorrei che il dissenso sia pregiudiziale solo perché l'iniziativa è stata proposta da me e dal vicesindaco Zanzi».

In effetti, **tra Varese 2.0 e Italia Viva i rapporti da “collegi di maggioranza” non sono cominciati bene**: fin dalla perplessità di *Varese 2.0*, una volta costituitosi in consiglio il gruppo di *Italia Viva*, sul fatto che **Stefano Malerba** conservasse la presidenza del consiglio comunale, che lui aveva ottenuto

come rappresentante dell'opposizione e ora detiene come tassello della maggioranza. Ma, come sottolinea ancora il movimento di cui Zanzi è espressione istituzionale: «È chiaro che l'obiettivo è molto più grande».

**La tempesta, perciò, sembra in arrivo:** «*Varese 2.0*, però, ha un grande vantaggio in tutto questo – commentano i civici – **Non ha nulla da perdere perché non ha mai avuto nulla da guadagnare.** Ci siamo messi in gioco per la città e continueremo a farlo, dentro e fuori dal palazzo, ce ne andassimo o ci cacciassero, ma sempre con lo stile ed il rispetto per le istituzioni che ci hanno sempre contraddistinto. La coerenza è lo snodo centrale, oggi. A *Varese 2.0* si potrà imputare tutto, ma non la mancanza di questo valore, così sconosciuto in politica, ma così necessario in questo momento».

E, per amor di coerenza, il movimento civico annuncia: «**Nei prossimi giorni faremo alcune considerazioni molto concrete, alcune doverose precisazioni alle quali attenderemo risposte altrettanto concrete.** Ci aspettiamo anche attacchi impropri, ai quali, lo diciamo subito, non daremo seguito, salvo siano lesivi della nostra dignità politica e personale. È giusto che si apra un dibattito, ma lo si faccia coinvolgendo la città, in modo aperto e trasparente».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it